

Logo sin
<< Logo aziendale >>

- Sistema di gestione**
- Modello di organizzazione*
- Codice etico*
- Analisi dei rischi*
- Procedure**
- Modulistica**

Procedura Collegio dei Probiviri

PR-PCP-09

Organizzazione

S.I.N.- Società Italiana di Nefrologia

Viale dell'Università 11 - 00185 Roma (RM)

Tel./Fax 064465270

Web : www.sinitaly.org

E-Mail: nefrologia@sinitaly.org

Procedura Gestionale

Master

Copia controllata

Copia non controllata

Numero della copia

Emissione OdC

Data

Firma

Approvazione CD

Data

Firma

Approvazione

Data

Firma

Stato delle revisioni

Versione

Data

Descrizione

Autore

Prima emissione

Indice generale della sezione

Procedura di Gestione – PR-PCP-09 – “Collegio dei Probiviri”

1	Scopo e campo di applicazione
2	Abbreviazioni
3	Composizione e istituzione Collegio dei Probiviri
4	Compiti del Collegio dei Probiviri
5	Consultazione del Collegio dei Probiviri
6	Decisioni del Collegio dei Probiviri
7	Documentazione
8	Attività di Verifica

1 Scopo e campo di applicazione

Le norme della presente Procedura hanno lo scopo di disciplinare e illustrare le modalità di funzionamento del Collegio dei Probiviri della SIN.

Resta inteso che il Presidente della SIN e ogni componente del Collegio dei Probiviri, ciascuno per la parte di propria competenza, sarà responsabile del corretto adempimento delle disposizioni qui stabilite.

2 Abbreviazioni

Definizioni

PR	Presidenza
CD	Consiglio Direttivo
OdC	Organo di Controllo
CdP	Collegio dei Probiviri

3 Composizione e istituzione Collegio dei Probiviri

Per la costituzione e la composizione del CdP si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Associazione.

4 Compiti del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di tentare di dirimere le questioni sottoposte al proprio giudizio dal Consiglio Direttivo, con riferimento ai rapporti tra i Soci o tra i Soci e la SIN o ai rapporti che coinvolgano, in qualunque modo, la SIN od il suo buon nome; in quest'ultima eventualità le controversie dovranno essere discusse davanti all'Assemblea.

Ha altresì il compito di dichiarare decaduto dalla qualità di Socio, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto SIN, salvo i casi di decadenza automatica.

Ha inoltre il compito di verificare la correttezza della procedura elettorale, in collaborazione con OdC, in caso di contestazione da parte di uno o più Soci, come previsto dal Regolamento elettorale.

5 Consultazione del Collegio dei Probiviri

I Soci che ritengano opportuno sottoporre al Collegio dei Probiviri segnalazioni relative a comportamenti di altri Soci che possano essere stati scorretti nei loro confronti o pregiudizievoli per il perseguimento delle finalità istituzionali della SIN nonché per il buon nome della medesima, o non conformi al Codice Etico, alle Procedure o alle leggi vigenti, possono far pervenire al Presidente SIN e per conoscenza all'OdC apposita domanda scritta e firmata corredata, ove possibile, di idonea documentazione.

Il Presidente SIN, valutata insieme al Consiglio Direttivo la fondatezza della domanda, decide se sottoporla al Collegio dei Probiviri o considerarla infondata o non pertinente; in ogni caso, comunica la propria decisione al Socio che ha avanzato la domanda a mezzo corrispondenza documentabile (PEC, RR.R.)

Qualora la domanda sia stata giudicata fondata, il Presidente SIN inoltra tutta la documentazione sulla vicenda al Collegio dei Probiviri.

6 Decisioni del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, ricevuta dal Presidente SIN la documentazione relativa agli eventi oggetto di controversia, tramite la Segreteria Nazionale contatta i soggetti interessati, invitandoli a presentare delle memorie illustrative o, eventualmente, ad una audizione personale.

Completata l'istruttoria, il Collegio si riunisce (anche mediante strumenti di audio o teleconferenza) una o più volte per decidere sulla questione.

Il CdP decide, sentite le parti, a maggioranza, entro 90 giorni dalla ricezione della predetta documentazione, mediante la redazione di un documento scritto e firmato da tutti i Probiviri. Il suddetto documento dovrà contenere la sintesi dei punti salienti della questione, l'esito della decisione del Collegio e l'indicazione se questa sia stata assunta a maggioranza o all'unanimità.

Condizione necessaria ed imprescindibile per la formalizzazione delle decisioni deve essere la presenza di evidenze oggettive documentabili (documenti, foto, registrazioni, investigazioni, interviste alla presenza di testimoni etc).

L'avvio dei procedimenti e le decisioni conclusive del Collegio dovranno essere notificati, a cura della Segreteria Nazionale nei 10 (dieci) giorni successivi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, alle parti e agli interessati

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto vigente, il provvedimento emesso dal Collegio dei Probiviri che dichiara la decadenza dalla qualità di Socio deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo a maggioranza di due terzi.

Prima di procedere alla ratifica del suddetto provvedimento, il Consiglio Direttivo può richiedere chiarimenti al Collegio dei Probiviri, il quale provvederà a fornirli nel più breve tempo possibile; solo successivamente alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo la decisione verrà considerata definitiva e, in quanto tale, verrà comunicata alle parti.

7 Documentazione

Delle sedute del Collegio dei Probiviri verranno redatti appositi verbali da parte di uno dei componenti del Collegio medesimo; questi verranno conservati presso la Segreteria Nazionale e saranno visionabili dai soci su apposita richiesta motivata e indirizzata al Presidente SIN.

8 Attività di Verifica

OdC effettua verifiche casuali di Conformità nell' implementazione della presente procedura, segnalando eventuali NC riscontrate al CD S.I.N. per le opportune Azioni Correttive.

OdC affianca CdP nelle indagini sulle Non Conformità segnalate.